



Magnifica Comunità
di Fiemme

**RAPPORTO SINTETICO DI
MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO
DELLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE**
Secondo gli standard FSC® e PEFC

Documento ad uso interno redatto dal Responsabile di Sistema

Aprile 2025

SOMMARIO

1. PREMESSA	1
2. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO.	2
2.1. <i>Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti ambientali</i>	2
2.1.1. RINNOVAZIONE DEL BOSCO	2
2.1.2. SUPERFICIE FORESTALE GESTITA SECONDO CRITERI DI GFS	2
2.1.3. RISULTATI DELLE ATTIVITA' SELVICOLTURALI.....	2
2.1.4. IMPATTI DA AGENTI BIOTICI E ABIOTICI	1
2.1.5. IMPATTI SULLE SPECIE RARE E MINACCIATE, SUGLI HABITAT, SUGLI ECOSISTEMI, SUI VALORI PAESAGGISTICI,.....	2
2.1.6. IMPATTI DELLE ATTIVITÀ DI TAGLIO E PRELIEVO DEL LEGNAME SUI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI, SUI VALORI AMBIENTALI, SUI RESIDUI LEGNOSI COMMERCIALI E ALTRI PRODOTTI E SERVIZI, COMPRESI I SERVIZI ECOSISTEMICI.	2
2.1.7. IMPATTI SUGLI ALTI VALORI DI CONSERVAZIONE (AVC 1 - 4, Standard FSC®) E L'EFFICACIA DELLE AZIONI ATTUATE PER PROTEGGERLI E/O RIPRISTINARLI.	4
2.2. <i>Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti sociali ed economici.</i> .	5
2.2.1. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	5
2.2.2. PROGRAMMI E ATTIVITÀ CHE RIGUARDANO I DIRITTI DEI LAVORATORI, LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, IL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI E LA LORO FORMAZIONE.	5
2.2.3. PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE, ABUSO SESSUALE E DISCRIMINAZIONE DI GENERE	5
2.2.4. INDIVIDUAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI E DEI LORO DIRITTI LEGALI E CONSUETUDINARI.	6
2.2.5. RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI.....	6
2.2.6. SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE LOCALE	10
2.2.7. PRODUZIONE DI BENEFICI E PRODOTTI DIVERSIFICATI.....	10
2.2.8. MANTENIMENTO E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI....	12
2.2.9. PRELIEVI ANNUALI EFFETTIVI DI LEGNAME E PNFL	12
2.2.10. USO DI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE LOCALI, SERVIZI LOCALI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE LOCALI	12
2.2.11. SPESE E INVESTIMENTI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE.....	12
2.2.12. IMPATTI SUGLI AVC 5 E 6 ED EFFICACIA DELLE AZIONI MIRATE ALLA LORO TUTELA.	13

1. PREMESSA

Sulla base di quanto previsto dal piano di monitoraggio e miglioramento della gestione forestale sostenibile (GFS) della Magnifica Comunità di Fiemme (MCF), successivamente indicato semplicemente come “piano di monitoraggio e miglioramento”, si descrivono di seguito gli interventi che sono stati effettuati nel 2024 con lo scopo di raggiungere o avvicinarsi agli obiettivi di miglioramento della GFS previsti.

Nel dettaglio, verranno descritte le azioni e i relativi risultati gestionali finora ottenuti in riferimento agli obiettivi e agli indicatori presenti nel piano di monitoraggio e miglioramento attualmente in corso di validità.

Si premette che l'attività che la MCF ha svolto durante l'anno 2024 e sta tuttora svolgendo non è di carattere ordinario, bensì è mirata al ripristino dei danni generati dall'epidemia di *Ips typographus* conseguente alla tempesta *Vaia* dell'ottobre 2018, per i quali si prevede che il ritorno ad una gestione ordinaria non sarà immediato, ma a distanza di qualche anno, presumibilmente fra 2-3 anni.

2. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO.

2.1. Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti ambientali

2.1.1. RINNOVAZIONE DEL BOSCO

Considerata l'estensione dei danni che la tempesta *Vaia* e della successiva epidemia di bostrico tipografo hanno causato ai boschi, che spesso superano la decina di ettari per singola area colpita, la MCF ha continuato anche durante il 2024 a recuperare le piante disseccate a seguito dell'epidemia di bostrico.

Si è inoltre proceduto a rimboschire quasi 41 ettari di superficie denudata, selezionando le aree candidate sulla base dell'estensione, della suscettibilità idrogeologica e della peculiarità paesaggistica.

Alcune di queste superfici rimboschite riguardano anche progetti sperimentali, che hanno previsto l'impianto e il successivo monitoraggio di specie mesofile (latifoglie).

2.1.2. SUPERFICIE FORESTALE GESTITA SECONDO CRITERI DI GFS

Durante l'anno 2024 sono avvenute piccole variazioni di superficie per via di un esproprio di parte della p.f. 3946/1 del CC di Stramentizzo, di proprietà della MCF. Il frazionamento ha riguardato 605 mq.

2.1.3. RISULTATI DELLE ATTIVITA' SELVICOLTURALI

Nel 2024 è proseguita la raccolta del materiale bostricato nei boschi di proprietà.

Complessivamente sono stati raccolti più di 257.000 mc di materiale (quasi 6 volta la ripresa annua ordinaria).

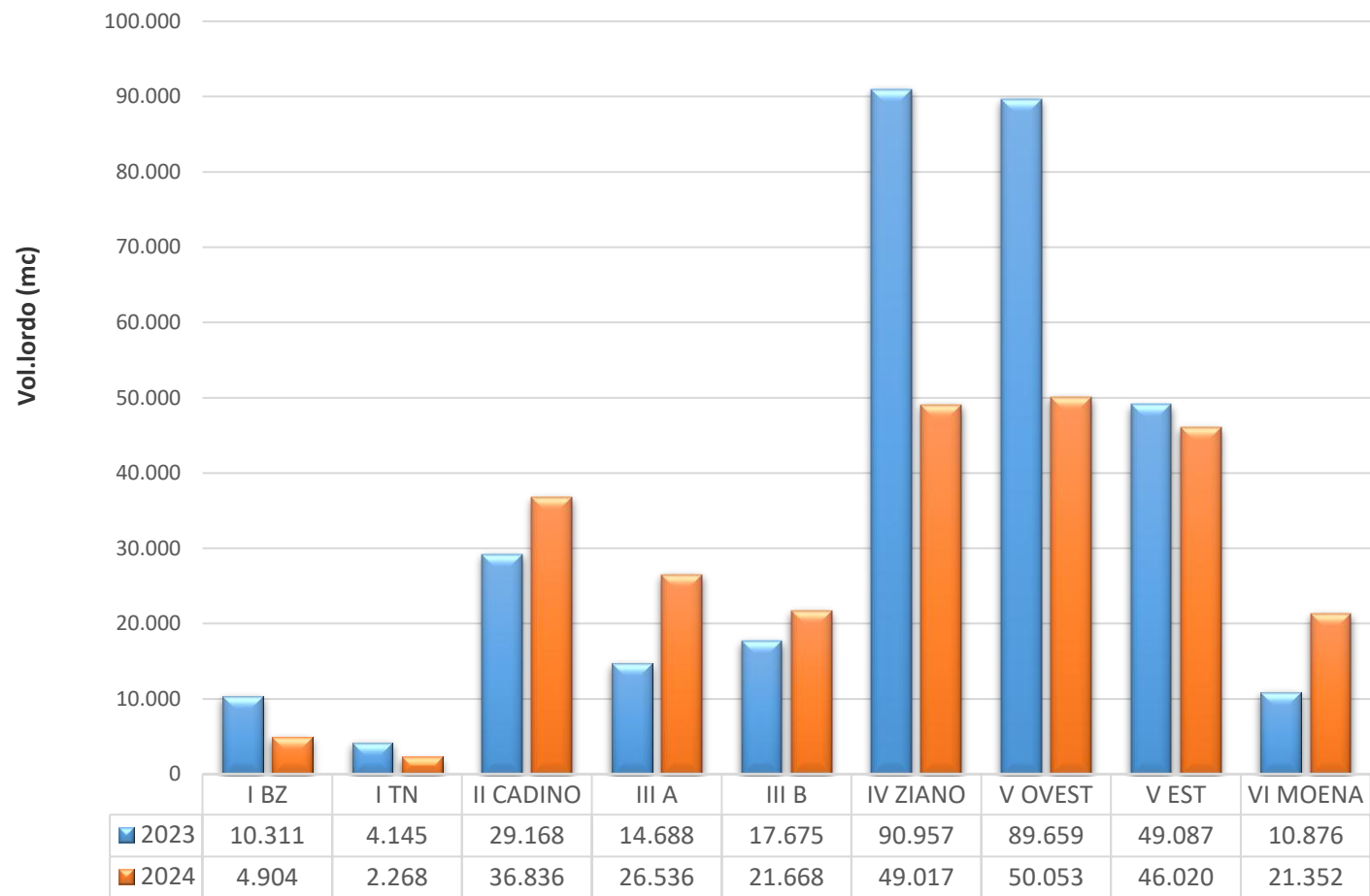


Figura 1: raffronto fra le utilizzazioni effettuate nel 2023 e quelle effettuate nel 2024 all'interno dei distretti forestali della MCF.

Sebbene gran parte delle utilizzazioni hanno riguardato il materiale bostricate, circa l'8% ha interessato invece schianti da vento.

I prelievi hanno interessato soprattutto i popolamenti adulti e maturi presenti.

Per quanto riguarda la pianificazione forestale, si comunica infine che durante il 2024 sono iniziati i rilievi inventariali del piano di gestione del I distretto MCF - parte TN.

2.1.4. IMPATTI DA AGENTI BIOTICI E ABIOTICI

Come già precedentemente indicato, gran parte delle utilizzazioni effettuate nel 2024 hanno interessato il recupero di materiale bostricato e schianti da vento.

In considerazione della velocità di danneggiamento dei popolamenti forestali e della conseguente vastità del danno, l'azione di prelievo del materiale risultante è stata organizzata secondo un ordine di priorità: si è proceduto all'esbosco del legname sulla base della sua accessibilità, della sua qualità e della vastità del danno (§ azione B2 - progetti GFS).

Prima di procedere con la martellata, è stata inoltre sempre effettuata una valutazione complessiva del popolamento, al fine di decidere se procedere con il suo abbattimento tempestivo o attendere. Come già indicato nel capitolo 2.1.3, numerosi prove empiriche supportano il fatto che il rilascio del materiale legnoso secco in bosco rallenta il progredire dell'epidemia. La decisione di abbattere tempestivamente le piante bostricate oppure rilasciarle, almeno tempestivamente in bosco, è frutto di un'attenta valutazione di vari parametri, fra cui la pericolosità delle piante stesse, la qualità del legname derivante, la convenienza all'abbattimento, la vicinanza a margini forestali sani, ecc. Qualora fosse stato deciso di procedere con l'abbattimento, durante la fase della martellata si sarebbe svolta un'attenta valutazione dei margini superstiti rilasciati.

A livello operativo, si confronti il sotto-capitolo 2.1.3 - Risultati delle attività selvicolturali.

2.1.5. IMPATTI SULLE SPECIE RARE E MINACCIATE, SUGLI HABITAT, SUGLI ECOSISTEMI, SUI VALORI PAESAGGISTICI,

Come dichiarato già nel report dell'anno scorso, anche nel 2024 si è proceduto a portare avanti l'azione di monitoraggio di una serie di specie animali e vegetali degli allegati delle direttive UE tramite l'incarico affidato attraverso la RdR "Fiemme destra Avisio" al MUSE – Museo delle Scienze di Trento e la Fondazione-Museo civico di Rovereto.

Si è proceduto inoltre a monitorare i vari elementi di pregio naturalistico (habitat e specie di particolare interesse ecologico), paesaggistico e storico - culturale presenti all'interno della ZSC "Alta Val Stava". I relativi dati sono disponibili nell'apposito report.

MCF ha inoltre proseguito i seguenti interventi specifici:

- Attività di mitigazione degli effetti negativi del bostrico in particolari situazioni critiche in loc. *Bambesta* (CC Ziano di Fiemme) per tutelare la popolazione locale di tetraonidi;
- Attività di mitigazione degli effetti negativi del bostrico in particolari situazioni critiche in loc. *Slavazi* (CC Predazzo) per tutelare la popolazione locale di tetraonidi.

Sono stati inoltre effettuati i sopralluoghi preliminari e il successivo intervento di conservazione dell'habitat del Gallo Cedrone in loc. Vilaza.

2.1.6. IMPATTI DELLE ATTIVITÀ DI TAGLIO E PRELIEVO DEL LEGNAME SUI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI, SUI VALORI AMBIENTALI, SUI RESIDUI LEGNOSI COMMERCIALIZZABILI E ALTRI PRODOTTI E SERVIZI, COMPRESI I SERVIZI ECOSISTEMICI.

Cfr. sotto-capitoli 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4. e 2.1.5..

Nel 2023 sono stati emessi complessivamente 5233 permessi di raccolta funghi in valle di Fiemme.

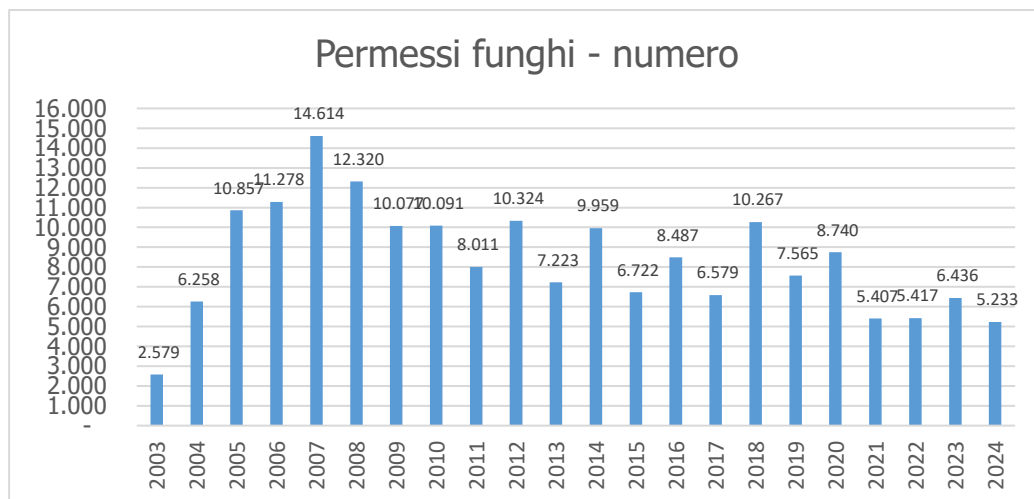


Figura 2: andamento del numero di permessi di raccolta dei funghi rilasciati nel periodo 2003-2024.

L'attività di controllo sulla raccolta dei funghi e sul rispetto della normativa vigente è stata organizzata mediante l'assunzione durante il periodo estivo di 4 addetti alla sorveglianza, di cui uno neo assunto mediante relativo concorso.

Sono state inoltre organizzate inoltre le tradizionali attività micologiche: sportelli micologici (tutti i giorni, in varie sedi nelle diverse regole comunitarie) e uscite sul territorio (Da giugno a settembre, tutti i giovedì):

Per quanto riguarda il monitoraggio delle specie rare e minacciate si faccia riferimento al sotto-capitolo 2.1.5 e 2.1.7. In merito all'individuazione, alla tutela e al monitoraggio dei valori ambientali, si faccia riferimento al sotto-capitolo 2.1.5 e 2.1.7.

MCF ha inoltre proceduto a monitorare ed eseguire interventi legati alla stabilità dei versanti ove la tempesta Vaia ha sradicato il soprassuolo. Nello specifico, si è proceduto a rimuovere parte le ceppaie instabili lungo un versante a monte di un abitato in loc. San Lugano

2.1.7. IMPATTI SUGLI ALTI VALORI DI CONSERVAZIONE (AVC 1 - 4, Standard FSC®) E L'EFFICACIA DELLE AZIONI ATTUATE PER PROTEGGERLI E/O RIPRISTINARLI.

Vedi sotto-capitolo 2.1.1, 2.1.5 e 2.1.6.

S conferma inoltre che anche nel 2024 il monitoraggio delle risorse idriche ad uso civile presenti all'interno dell'unità di gestione, mediante analisi delle caratteristiche fisico - chimiche della relativa acqua sorgiva.

2.2.Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti sociali ed economici.

2.2.1. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2024 si è proceduto a mantenere, anche a livello normativo, la procedura prevista per l'accoglimento e la risoluzione delle controversie.

Non c'è stata inoltre alcuna controversia fra i vicini e il consiglio dei regolari.

2.2.2. PROGRAMMI E ATTIVITÀ CHE RIGUARDANO I DIRITTI DEI LAVORATORI, LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, IL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI E LA LORO FORMAZIONE.

Nel corso del 2024, sono stati organizzati 7 corsi di formazione nell'ambito della sicurezza sul lavoro e aggiornamento professionale, a cui hanno partecipato complessivamente 47 dipendenti della MCF.

Si comunica inoltre che nel 2024 non è stato registrato alcun infortunio a carico di dipendenti.

2.2.3. PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE, ABUSO SESSUALE E DISCRIMINAZIONE DI GENERE

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2024 si è proceduto a mantenere l'assetto normativo, strutturale e procedurale previsto in MCF in materia di pari opportunità, abuso sessuale e discriminazione di genere.

Non si sono riscontrate inoltre inosservanze relative a tale ambito gestionale.

2.2.4. INDIVIDUAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI E DEI LORO DIRITTI LEGALI E CONSUETUDINARI.

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2024 si è proceduto a mantenere l'assetto normativo, strutturale e procedurale previsto in MCF in materia di diritti legali e consuetudinari delle comunità locali.

2.2.5. RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

Nel corso del 2024, si è confermata la pubblicazione quadrimestrale del giornalino dell'Ente, riguardante tutte le attività che MCF organizza nel corso del tempo.

La Provincia Autonoma di Trento, insieme alle istituzioni partner tra cui c'è anche la Magnifica Comunità di Fiemme, ha lanciato nel 2024 inoltre una nuova campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

La Magnifica Comunità di Fiemme ha deciso anche di sostenere la ricercatrice Raffaella Trigona nel suo progetto "La montagna che cambia nel paesaggio e nel linguaggio". Si tratta di un'indagine che ha un duplice obiettivo: cercare di comprendere se i cambiamenti del paesaggio influenzino le lingue e i dialetti nelle zone montane della Lombardia (Alta Valle dell'Oglio) e del Trentino (Val di Sole, Val di Rabbi e Val di Fiemme) e capire meglio il legame tra il territorio e le comunità locali. Il fine ultimo della ricerca è valorizzare e trasmettere il patrimonio culturale creando un archivio digitale accessibile a tutti. Questo progetto fa parte di un'iniziativa nazionale finanziata dal PNRR e adotta un approccio interdisciplinare.

Dalla collaborazione fra la Magnifica Comunità di Fiemme e dall'Azienda Segazione Legnami e curato dall'accademia YACademy è nato il corso Wood Design.

La seconda edizione del Festival della Transumanza ha avuto un avvio inaspettato. Le uscite sul territorio programmate sono state bruscamente interrotte dalla neve di settembre che ha costretto pastori e greggi a scendere rapidamente a valle. Nonostante tutto siamo riusciti a raggiungere le alture in tempo e a incontrare i pastori Sebastiano e Chiara, che ci hanno accolto con

storie ed esperienze preziose. Le conferenze di ottobre hanno arricchito ulteriormente il Festival. Nella prima conferenza Alice Masiero e Ruggero Divan hanno condiviso le loro vite da pastori, offrendo uno sguardo unico su questo antico mestiere grazie alle domande della moderatrice Monica Gabrielli. Nella seconda conferenza abbiamo approfondito l'importanza dell'alpeggio e della gestione sostenibile del territorio grazie agli interventi del dottore forestale Luca Bronzini e del dottore agronomo Francesco Gubert.

E' stato anche indetto un bando di concorso per l'assunzione di una guardia ittica/guardapesca.

Nell'ottobre 2024 è stato inaugurato l'affascinante eremo seicentesco di Oansiedl, presso Trodena, recentemente riscoperto e restaurato.

MCF ha inoltre partecipato al tradizionale appuntamento con FSCForestWeek,

Anche la Festa del Boscaiolo e delle Foreste 2024 (58° edizione), si è riconfermata un grande successo: Presso lo stadio dei larici in località Piazzol (Molina di Fiemme), si è tenuto l'evento che più di tutti raccoglie emozione, tenacia e passione. Nel corso dell'estate 2024, sono state inoltre effettuate due serate dimostrative, rispettivamente a Predazzo e a Cavalese, in cui alcuni boscaioli iscritti alla gara hanno dimostrato le loro abilità di fronte al pubblico.

I tecnici forestali della Magnifica Comunità di Fiemme hanno inoltre partecipato a varie interviste a Radio Fiemme su vari aspetti della gestione dei boschi comunitari.

In collaborazione con QSA Srl - Engineering Consulting Training Società Benefit, MCF ha organizzato corsi di formazione dal titolo "sicurezza-ambiente-cultura". I corsi hanno affrontato argomenti legati alla sicurezza in ambito boschivo e prevedono una parte di teoria e una di pratica.

MCF ha inoltre organizzato nel luglio 2024 un ciclo di appuntamenti "AD OGNI FIORE E ANIMALE... IL SUO HABITAT - Esplorazioni di speciali ambienti naturali della Magnifica Comunità di Fiemme", composta da un'escursione alla scoperta delle ampie aree erbose del Doss Zelor (Castello di Fiemme) che ospitano particolari vegetazioni di licheni, muschi e piante di piccole dimensioni in un habitat raro e delicato. La zona si caratterizza anche

per delle presenze archeologiche, testimonianze di un antico villaggio alpino di epoca romana. Seguiva una bella passeggiata tra pascoli, boschi e baite sul Monte Cornon, magnifico balcone sulla valle. Tutta la zona ospita una ricca varietà di flora e di fauna e un'interessantissima conferenza dedicata a scoprire le caratteristiche floristiche e faunistiche di alcune importanti e speciali aree incluse nel territorio della Magnifica Comunità di Fiemme

Dall'8 luglio al 15 settembre 2024 è stato attivo il servizio micologico, esclusivamente informativo sulla raccolta e determinazione dei funghi, organizzato durante tutti i giorni della settimana a Cavalese, Tesero e Predazzo. Dall'8 luglio al 5 settembre 2024, ogni giovedì mattina, sono state inoltre organizzate delle escursioni sul territorio a carattere micologico-ambientale-naturalistico guidate da un esperto.

L'81° Concertone delle Bande di Fiemme, tenutosi nel luglio 2024 è stato un grande successo. Le 7 bande della Magnifica Comunità di Fiemme si sono riunite a Ziano di Fiemme per una giornata all'insegna della musica, del divertimento e dell'amicizia

A inizio luglio, MCF ha organizzato il convegno denominato: "La Magnifica Comunità di Fiemme: un demanio collettivo di fronte alle sfide del terzo millennio", un appuntamento per indagare il ruolo dei demani collettivi nei circuiti di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, in particolare delle acque.

Nel giugno 2024, MCF ha partecipato al tour #forestale di Pefc Italia con le aziende certificate per la Catena di Custodia. E' stato visitato un cantiere finalizzato al recupero di un'area colpita dal bostrico e la segheria.

Nella nostra prima VAIA Experience. MCF ha collaborato con VAIA Startup. Con 50 persone del team di SYSTRA, si è proceduto in Val Cadino, in un'area deforestata dal bostrico e importantissima dal punto di vista idrogeologico, alla riforestazione con 300 piantine.

Grazie alle donazioni dei volontari dell'associazione valligiana "Il Germoglio", MCF ha potuto inoltre rimboschire un ettaro di superficie distrutta dalla tempesta Vaia del 2018. Un grande grazie all'associazione per questo bellissimo gesto.

Nel mese di maggio 2024, si è inoltre svolta la Festa degli Alberi dei bambini dei progetti educativi "Il cerchio nel bosco" e "Impronta Natura", che con l'aiuto dei tecnici forestali della Magnifica Comunità hanno piantato circa 200 piantine sull'Altopiano di Lavazè. Una bellissima occasione per quasi 40 bambini di capire che la natura può insegnarci molto.

Le guide Andrea Daprà, Micologo e Accompagnatore di Media Montagna UIMLA e Ilario Cavada, tecnico forestale della Magnifica Comunità di Fiemme, hanno inoltre organizzato 3 uscite micologiche durante il mese di maggio 2024, in cui sono stati spiegati alcuni aspetti ecologici, gestionali legati al mondo forestale e l'importante ruolo dei funghi all'interno di un sistema forestale.

Nell'aprile 2024, MCF ha organizzato il seminario "Valorizzazione dei saperi tradizionali tra boschi e transumanze. Il progetto MAESTRI e l'esperienza pionieristica della Val di Fiemme", attraverso cui si è presentato il progetto riguardante lo studio e la valorizzazione del patrimonio storico-ambientale e immateriale della Val di Fiemme e il sito-Museo virtuale realizzato dalla Società Geografica Italiana di Roma.

Sempre nell'aprile 2024, MCF ha indetto un bando corso/selezione per l'assunzione di un addetto alla sorveglianza sulla raccolta dei funghi.

L'Ufficio Nazionale FSC Italia, in collaborazione con MCF, ha organizzato un corso di due giornate dedicato alla certificazione FSC e nello specifico alla gestione forestale e servizi ecosistemici. Durante il primo incontro, il Dott. For. Andrea Bertagnolli ha parlato dell'esperienza della certificazione FSC da parte della Magnifica Comunità di Fiemme. Nel secondo incontro invece sono state affrontate le tematiche relative alla Procedura sui Servizi Ecosistemici FSC, sempre insieme ai tecnici della Magnifica Comunità.

In occasione del ciclo di conferenze "I giovedì della botanica", il Dott. Bertagnolli, responsabile Ufficio Tecnico, e il Dott. Dossi, responsabile Archivio Storico, nel marzo 2024 hanno tenuto al Museo di Scienze e Archeologia di Rovereto una conferenza dal titolo "La tempesta Vaia e l'epidemia di bostrico in Val di Fiemme".

Infine, nel mese di gennaio e febbraio 2024, durante le varie assemblee di Regola, il dottor. Bertagnoli, direttore dell'Ufficio Tecnico Forestale della MCF, ha illustrato le varie attività ed interventi svolti durante il 2023 a tutela del patrimonio ambientale e forestale dell'Ente.

2.2.6. SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE LOCALE

Nel corso del 2024, MCF ha dato lavoro complessivamente a 63 persone nell'ambito della gestione del proprio patrimonio ambientale e forestale. Nel complesso i dipendenti nel 2024 erano quindi così suddivisi: nell'ambito dell'Azienda Agricola Forestale, 21 persone sono rappresentate da custodi, tecnici forestali e uffici amministrativi, 2 dipendenti edili, 15 operai a tempo indeterminato, 17 operai a tempo determinato e 4 Guardie ecologiche (per il servizio di guarda funghi estivo).

Per gran parte degli interventi relativi al recupero del patrimonio forestale, della rete viabile e del patrimonio edilizio - montano, anche nel 2024 sono state coinvolte ditte locali (boschive ed edili).

Per i dettagli di quanto precedentemente indicato, si faccia riferimento agli uffici amministrativi dell'Azienda Agricola e Forestale.

Si conferma l'erogazione di contributi per circa 43.756 euro nell'ambito dell'associazionismo e volontariato di valle.

Per quanto riguarda le iniziative culturali, si faccia riferimento al sotto capitolo 2.2.5.

2.2.7. PRODUZIONE DI BENEFICI E PRODOTTI DIVERSIFICATI

Nel 2024 sono stati svolti i seguenti interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del relativi al patrimonio edilizio-montano della MCF:

- *Sostituzione balconi in legno della casetta sita in loc. Fontanefredde;*
- *Sostituzione balconi in legno della casetta sita in loc. Bellamonte;*
- *Realizzazione della baita di loc. Ciadinon;*

- *Manutenzione straordinaria della copertura della stalla di malga Inferno;*
- *Manutenzione straordinaria (sostituzione infissi e rivestimento) della stalla di malga Pozza;*
- *Manutenzione copertura del maso del vivaio Lagorai;*
- *Sostituzione della passerella divelta per il transito pedonale sita in loc. Valmaggione con una nuova struttura;*
- *Progettazione e realizzazione del Ponte lungo la strada in loc. Calvario;*
- *Realizzazione degli allestimenti interni di malga Cadinello;*
- *Sostituzione parziale della siepe di delimitazione della segheria di Ziano di Fiemme;*
- *Manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio di selezione del legname in segheria di Ziano di Fiemme (locale del Metal Detector);*
- *Realizzazione delle struttura di montaggio per un mostra presso il palazzo della MCF.*

Per quanto riguarda la rete stradale, sono stati progettati e/o effettuati interventi sulle seguenti strade forestali:

- *Manutenzione straordinaria strada Caseratte – Val Fredda (III distretto MCF – parte A);*
- *Manutenzione straordinaria strada di collegamento in loc Valmaggione (V distretto MCF – parte ovest);*
- *Realizzazione di una nuova piazzola temporanea in loc Bambesta;*
- *Sistemazione versante dissestato lungo al strada della Sandrina (V distretto MCF – parte ovest);*
- *Manutenzione straordinaria strada San Luganeri alti (II distretto MCF – Cadino);*
- *Manutenzione straordinaria strada in loc. Bambesta (IV distretto MCF – Ziano - Panchià);*

- *Manutenzione straordinaria strada Vedesi – Rio Piazzina (II distretto MCF – Cadino);*

Per quanto riguarda le attività mirate alla tutela e conservazione della biodiversità, del patrimonio ambientale e forestale, si faccia riferimento ai sotto - capitoli 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.5 e 2.1.6.

2.2.8. MANTENIMENTO E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI

Vedi sotto-capitolo 2.1.6

2.2.9. PRELIEVI ANNUALI EFFETTIVI DI LEGNAME E PNFL

Vedi sotto - capitolo 2.1.3

2.2.10. USO DI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE LOCALI, SERVIZI LOCALI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE LOCALI

Vedi sotto-capitolo 2.2.6

2.2.11. SPESE E INVESTIMENTI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE

Nel 2024 le spese complessive relative alla gestione del patrimonio ambientale (comprehensive di stipendi/salari, costi di manutenzione, nolo e consumo dei macchinari, quote di ammortamento, utenze, assicurazioni, spese di utilizzazione trasporto del legname, manutenzione della viabilità esistente, dei piazzali di stoccaggio e della rete sentieristica, spese bancarie e postali, consulenze varie, oneri finanziari, imposte e tasse e spese relative alla sicurezza sul lavoro (cfr. sotto-capitoli 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.2.2, 2.2.6, 2.2.7, 2.2.8 e 2.2.9) ammontano a circa 14.905.063,24 euro.

**2.2.12. *IMPATTI SUGLI AVC 5 E 6 ED EFFICACIA DELLE
AZIONI MIRATE ALLA LORO TUTELA.***

Anche nel 2024 si è proceduto a monitorare i siti con interesse storico - culturale locali, anche per via della progressiva revisione dei piani di gestione forestale (cfr. sotto -capitolo 2.1.5, 2.1.6 e 2.1.7).

Cavalese, 10 aprile 2025

IL RESPONSABILE DEL SISTEMA GFS

(dott. Ilario Cavada)

Originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AdID (artt. 3 bis, comma 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).